



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PARITARIO
"G.VERGA"

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
CODICE MECCANOGRAFICO: CLTD095008

Via Liguria, 2 – 93016 Riesi (CL)

Tel. 0934 922053 - Cell. 333/6437307 - FAX 0934 922913

E-mail: itcverga@gmail.com –

Pec: itcvergagestioniscolastichesantaritasrl@legalmail.it

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(Art. 5, comma 2, Regolamento. n. 323 del 23.7.1998)

Classe V B A.F.M.

Anno Scolastico 2023/2024

INDICE

- 1. LETTURA DEL TERRITORIO IN CUI LA SCUOLA OPERA**
- 2. IL CONSIGLIO DI CLASSE**
 - 2.1. COMPOSIZIONE COMMISSIONE INTERNA ESAMI DI STATO**
- 3. PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE (A.F.M.)**
 - 3.1. QUADRO ORARIO INDIRIZZO A.F.M.**
- 4. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**
- 5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI**
 - 5.1. PCTO**
 - 5.2. INVALSI**
- 6. LE PROVE DI ESAME**
 - 6.1. LA PRIMA PROVA**
 - 6.2. LA SECONDA PROVA**
 - 6.3. IL COLLOQUIO**
 - 6.3.1. INDICAZIONI PER IL COLLOQUIO PROPOSTI DAL C.D.C.**
 - 6.3.2. PERCORSI MULTISCIPLINARI**
- 7. PRINCIPI BASILARI DELLA PROGRAMMAZIONE**
- 8. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE**
- 9. EDUCAZIONE CIVICA**
- 10. PUNTEGGI E PARAMETRI INDICATIVI (GRIGLIE DI VALUTAZIONE)**
- 11. CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO**
- 12. RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE - ALLEGATO B (Religione, Italiano, Storia, Lingua Inglese, Lingua Spagnola, Matematica, Diritto, Economia Politica, Economia Aziendale, Scienze Motorie.)**

1. LETTURA DEL TERRITORIO IN CUI LA SCUOLA OPERA

Riesi, è una cittadina del nisseno con una media densità abitativa. In essa, solo di recente, si è assistito ad un notevole sviluppo economico che ha interessato sia il settore terziario sia quello secondario. L'attività economica di Riesi, basata in passato prevalentemente sull'agricoltura, l'allevamento, l'artigianato, oggi vede la nascita di nuove aziende ortofrutticole e vinicole.

In questo contesto, in via d'evoluzione, la scuola assume un'importanza primaria nella preparazione culturale e professionale dei giovani che sempre più sentono l'esigenza di inserirsi nel mondo del lavoro in possesso delle necessarie competenze. L'indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing" è una specializzazione, il cui piano di studi forma figure professionali capaci di muoversi in un ambiente economico-aziendale.

In particolare, l'Istituto Tecnico Commerciale (I.T.C.) ha come obiettivo quello di fornire agli studenti iscritti all'indirizzo di ragioneria una preparazione che copra una vasta gamma di attività economiche e sociali. Queste includono la produzione, il credito, le assicurazioni, lo scambio commerciale e la pubblica amministrazione. L'obiettivo finale è quello di offrire agli studenti buone opportunità di impiego, sia nel settore pubblico che privato, nonché nella libera professione.

Bisogna altresì non sottovalutare che la preparazione acquisita nel corso degli anni dagli alunni deve consentirgli, eventualmente, anche l'accesso alle facoltà universitarie, ampliando così le loro prospettive di carriera.

2. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Religione	Volpe Sergio
Italiano	Vaccarella Sebastiano
Storia	Vaccarella Sebastiano
Lingua Inglese	Ridolfo Rosalinda
Lingua Spagnola	Ridolfo Rosalinda
Matematica	Morello Floriana
Diritto	Morello Federica
Economia Politica	Morello Federica
Economia Aziendale	Geraci Mariarosa
Scienze Motorie e Sportive	Ingraiti Pietro

2.1. COMPOSIZIONE COMMISSIONE INTERNA ESAMI DI STATO

In ottemperanza all'art. 12, comma 1 OM n. 55 del 22 marzo 2024, le commissioni degli esami di Stato di scuola secondaria di II grado anche per l'A.S. 2023/2024 saranno composte da un presidente e tre commissari esterni (Economia aziendale, Economia politica e Lingue) e da tre commissari interni.

Alla luce di questa disposizione normativa e secondo le indicazioni del predetto art. 12 e dei criteri annoverati dal comma 2, e facendo riferimento al Decreto Ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024, il Consiglio di Classe, riunitosi in data 25/03/2024 ha deliberato in merito alla designazione dei commissari interni.

Il Consiglio di Classe ha quindi deciso di designare i seguenti docenti come commissari interni per gli esami di Stato di scuola secondaria di II grado per l'A.S. 2023/2024:

Disciplina	Docente
Matematica	Morello Floriana
Italiano	Vaccarella Sebastiano
Scienze Motorie e Sportive	Ingraiti Pietro

3. PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE (A.F.M.)

Il diplomato di “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli elementi di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informatico dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Il diplomato, esperto in problemi d'economia aziendale, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, dovrà possedere conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile. In particolare egli dovrà essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici. In relazione a ciò gli obiettivi specifici da perseguire sono:

- ✓ Conoscenza dei contenuti disciplinari e capacità di comunicarli utilizzando linguaggi specifici;
- ✓ Padronanza di tecniche specifiche delle varie discipline;
- ✓ Potenziamento delle abilità d'analisi e di sintesi;
- ✓ Potenziamento delle capacità logico-espressive;
- ✓ Capacità di cogliere connotazioni specifiche di una problematica (tecnico-giuridico, storico-letteraria, linguistica ecc.);
- ✓ Acquisizione di un sapere articolato ed unitario e sviluppo del senso critico;
- ✓ Potenziamento del metodo di studio e uso corretto degli strumenti didattici.

Il Consiglio di Classe ritiene che gli obiettivi sono stati conseguiti anche se in misura diversa in relazione alla preparazione di base, alle abilità, alla motivazione individuale, all'impegno profuso nello studio.

3.1. QUADRO ORARIO INDIRIZZO A.F.M.

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° biennio (comune a tutti)		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
S. I.(Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
<i>Totale ore settimanali</i>	32	32	32	32	32

4. COMPISIZIONE DELLA CLASSE

La classe V B risulta composta da 10 studenti, di cui 4 maschi e 6 femmine, provenienti tutti da idoneità da anni precedenti.

È necessario precisare che la maggior parte degli alunni frequentanti sono studenti lavoratori saltuari, alcuni privi di contratto di lavoro, di età media tra 20-50 anni.

Vi sono, inoltre, 4 candidati esterni che hanno fatto domanda di ammissione agli Esami di stato.

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tutti gli alunni hanno raggiunto discretamente gli obiettivi, anche se non tutti hanno interiorizzato allo stesso modo gli argomenti di studio ed alcuni hanno difficoltà nell'esposizione orale.

Il programma è stato svolto secondo la programmazione con approfondimenti su alcuni nodi tematici. L'attività didattica è stata impostata sulla trattazione di alcune tematiche di fondamentale importanza dalle quali si è cercato di fornire un quadro quanto più possibile chiaro ed esauriente. Lo scopo è stato quello di accostare gli studenti al mondo esterno dal quale lo studio, sia delle discipline letterarie che quelle giuridico-economiche e aziendali, non dovrebbe mai discostarsi.

Gli obiettivi educativi e didattici, prefissati nel PTOF, quali interiorizzazione dei valori della convivenza democratica, l'acquisizione di consapevolezza e autodeterminazione, conquista di competenza e abilità di tipo trasversale, sono stati discretamente raggiunti.

Le attività didattiche, nel corso dell'anno scolastico, sono state portate avanti proponendo delle metodologie di studio atte a favorire la padronanza dell'apprendimento anche in maniera individualizzata e la comprensione della terminologia specifica delle singole discipline.

Gli strumenti adottati sono stati, oltre ai tradizionali libri di testo, riviste specializzate e quotidiani, il cui uso ha avuto lo scopo di stimolare l'interesse verso gli argomenti trattati.

Tutti i docenti hanno lavorato in un clima scolastico abbastanza disteso fatto di cordialità e collaborazione. Sono state necessarie delle pause didattiche di approfondimento su alcuni argomenti che, di conseguenza, hanno fatto registrare un rallentamento dell'attività didattica e un ridimensionamento della programmazione iniziale al fine di recuperare, almeno in parte, le carenze che alcuni di loro evidenziavano.

Nella valutazione i singoli docenti, hanno comunque tenuto conto non solo del grado di preparazione raggiunto e della qualità delle conoscenze possedute, ma anche della capacità di operare, dell'utilizzazione del linguaggio appropriato, dell'interesse con cui gli studenti hanno seguito le attività didattiche, della buona volontà dimostrata nello studio, del contesto socio-economico culturale al quale l'alunno appartiene, del progresso rispetto alla situazione di partenza.

Nonostante le molteplici difficoltà riscontrate durante l'A.S. tutti gli alunni hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata. Il Consiglio di Classe, infatti, ha sempre avuto un approccio positivo con gli studenti per contrastare in alcuni casi l'isolamento e la demotivazione e per rassicurarli e motivarli in vista dell'obiettivo finale: l'esame di maturità.

Sono state adottate anche le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione le peculiarità di ciascuno.

5.1. PCTO

In ottemperanza alle disposizioni contenute nella legge 107/2015 "buona scuola", modificata dalla legge 145 del 30 dicembre 2018 (legge di bilancio 2019), sono stati svolti i "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO). Tali percorsi, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, in una logica centrata

anche sull'auto-orientamento. Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva, utili a orientare gli studenti al mondo del lavoro, al proseguimento degli studi e sviluppare competenze trasversali. Gli studenti hanno regolarmente svolto le 150 ore di attività. In particolare, per le 50 ore previste per il quinto anni, gli alunni sono stati adeguatamente formati dal tutor scolastico per un totale di 25 ore; mentre altre 25 ore sono state svolte presso figure professionali specializzate e aziende.

Inoltre, secondo quanto indicato dall'O.M. 55, art. 4 comma 4 lettera *"l'ammissione dei candidati esterni all'esame di Stato è disposta anche in mancanza del requisito di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d. lgs. 62/2017, in relazione alle attività assimilabili ai PCTO, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145"*.

5.2. IVALSI

Nei giorni 18, 19 e 20 marzo sono state svolte le prove invalsi ai sensi del D.lgs. 13 Aprile 2017 n.62 e dal successivo D.M. 3 ottobre 2017 n.742.

6. LE PROVE DI ESAME

Le prove d'esame, per l'anno scolastico 2023/2024, sono le seguenti:

- ✓ Prima prova scritta di Italiano: mercoledì 19 giugno 2024, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- ✓ Seconda prova in forma scritta di Economia Aziendale: giovedì 20 giugno 2023. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018;
- ✓ Prova orale che ha inizio a conclusione delle operazioni di correzione degli elaborati.

6.1. LA PRIMA PROVA

I testi della prima prova scritta dell'esame di Stato sono stabiliti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e sono uguali per tutti gli indirizzi di studio.

- ✓ Due della Tipologia A – Analisi del testo;
- ✓ Tre della Tipologia B – Testo argomentativo;
- ✓ Due della Tipologia C – Testo riflessivo-argomentativo.

Gli studenti, durante l'anno hanno effettuato i compiti in classe sviluppando le tracce secondo le tipologie di cui sopra.

L'art. 19 comma 1 (O.M. n. 55 del 22/03/2024) definisce le finalità della prima prova:

"Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare

della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.”

Gli studenti hanno effettuato una simulazione giorno 15/04/2024.

6.2. LA SECONDA PROVA

La seconda prova ha per oggetto una disciplina d'indirizzo: Economia Aziendale (individuata dal DM n. 10 del 26 gennaio 2024), si svolge in forma scritta, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d.lgs. 62/2017, intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo (OM 55, art. 20 commi 1,2,12).

Gli studenti hanno effettuato una simulazione giorno 17/04/2024.

6.3. IL COLLOQUIO

Lo svolgimento del colloquio (O. M. 55, art. 22, commi 1,2,3,4,5,6,10) è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Lo studente dovrà dimostrare nel corso del colloquio di:

- ✓ Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- ✓ Saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- ✓ Aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Lo studente inizierà il colloquio analizzando il materiale scelto dalla commissione (OM 55 art. 22 comma 3) in relazione al quale esporrà il suo percorso multidisciplinare trattando i nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione ai sensi dell'art 22 comma 5. Durante il colloquio, che avrà la durata complessiva di un'ora, i candidati esporranno le loro esperienze maturate durante le attività del PCTO, presentando il percorso e la formazione maturata. Sempre in tale fase, gli alunni esporranno le conoscenze e le competenze previste dalle attività di Educazione civica.

Il CDC ha programmato una simulazione del colloquio per giorno 30 maggio.

6.3.1. INDICAZIONI PER IL COLLOQUIO PROPOSTI DAL C.D.C.

Il CDC, viste le indicazioni dell'O.M. sopra citata art. 22, comma 3 e 5, tenuto conto del percorso didattico effettivamente svolto e le esperienze realizzate, ha scelto come materiale da proporre un testo o un'immagine

inerente a delle tematiche coerenti con il percorso didattico effettivamente svolto durante il V anno e, in generale, con l'indirizzo di studio. Il candidato sarà lasciato libero di condurre un colloquio aperto con tutti i docenti finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare. Il Consiglio di Classe, in conformità con le indicazioni dell'Ordinanza Ministeriale menzionata (art. 22, comma 3 e 5), ha preso in considerazione il percorso didattico effettivamente svolto e le esperienze acquisite. Di conseguenza, ha scelto come materiale da proporre un testo o un'immagine che sia pertinente alle tematiche coerenti con il percorso didattico seguito durante l'ultimo anno di studi e, più in generale, con l'indirizzo di studio dell'esaminando.

Durante il colloquio, il candidato sarà libero di condurre una discussione aperta con tutti i docenti, volta a facilitare l'esplorazione dei concetti chiave caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare. In altre parole, l'obiettivo del colloquio sarà quello di permettere al candidato di analizzare e collegare concetti e argomenti da diverse discipline, evidenziando le connessioni e le interrelazioni tra di esse. Questo approccio mira a valutare la capacità del candidato di affrontare in modo critico e approfondito gli argomenti trattati durante il suo percorso di studio, dimostrando una comprensione interdisciplinare e una capacità di analisi e sintesi.

6.3.2. PERCORSI MULTISCIPLINARI

Gli allievi, sotto la guida dei docenti, hanno predisposto e approfondito dei percorsi multidisciplinari incentrati su argomenti significativi e tematiche di attualità. Tali approfondimenti sono stati supportati dall'analisi di materiali attinenti: immagini, testi, grafici, ecc.

Lo Stato

Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Diritto, Ec. Politica, Ec. Aziendale, Matematica, Inglese, Sc. Motorie.

Il Marketing

Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Diritto, Ec. Politica, Ec. Aziendale, Matematica, Inglese, Sc. Motorie.

Il Progresso economico e sociale

Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Diritto, Ec. Politica, Ec. Aziendale, Matematica, Inglese, Sc. Motorie

Il Lavoro

Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Diritto, Ec. Politica, Ec. Aziendale, Matematica, Inglese, Sc. Motorie

I Cambiamenti sociali

Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Diritto, Ec. Politica, Ec. Aziendale, Matematica, Inglese, Sc. Motorie

7. PRINCIPI BASILARI DELLA PROGRAMMAZIONE

- ✓ Riguardo ai bisogni formativi si è affermata l'esigenza di motivare lo studio, infondendo negli alunni fiducia nelle proprie possibilità in relazione allo scopo della crescita personale, sociale, professionale.
- ✓ Riguardo agli obiettivi educativi e didattici si è posto l'accento:
- ✓ Sull'impegno attivo verso lo studio, come indicatore della più generale crescita giovanile e di un servizio d'insegnamento realmente produttivo;
- ✓ Sul processo dell'insegnamento-apprendimento come organizzazione e interazione dei saperi disciplinari.
- ✓ Riguardo ai metodi si è concordato sull'articolazione dei contenuti disciplinari in modo da evidenziare la struttura concettuale specifica di ciascuna disciplina, con l'indicazione dei concetti chiave, su cui fondare il senso dell'organicità, della complessità, delle relazioni.
- ✓ Riguardo alle verifiche e valutazioni lo standard minimo è stato così individuato:
 - Conoscenza: nozionisticamente completa, anche se non approfondita;
 - Comprensione: si eseguono compiti semplici;
 - Applicazione: si applicano conoscenze in compiti semplici;
 - Analisi: si è capaci di effettuare delle analisi, anche se guidate e non complesse;
 - Sintesi: si sintetizzano conoscenze, ma con aiuto;
 - Autonomia: si effettuano valutazioni pur se dietro guida e sollecitazione.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico ed extrascolastico. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale e computer.

I docenti, oltre alle lezioni frontali, hanno messo a disposizione degli studenti riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di studenti che si sono rimessi in gioco in età adulta.

Le verifiche e le valutazioni hanno avuto per oggetto anche le tipologie innovative di prove che sono sollecitate nella pratica didattica dalla riforma degli esami; le valutazioni hanno risposto alla loro funzione oggettiva, ma anche formativa di orientare lo studente ed hanno avuto come parametri: il grado di profitto raggiunto, l'impegno dimostrato, la partecipazione al dialogo educativo, il progresso nell'apprendimento, il senso di responsabilità nel consolidamento delle prestazioni positive e nel miglioramento di quelle insufficienti.

**METODI DI INSEGNAMENTO
TIPO DI ATTIVITA'**

(frequenza media: 1=nessuno o quasi, ..., 5=tutti o quasi)

	1	2	3	4	5
<i>Lezione frontale</i>					X
<i>Lavoro individuale</i>					X
<i>Lavoro in gruppo</i>					X
<i>Discussione</i>					X
<i>Verifiche</i>					X

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

(frequenza media: 1=nessuno o quasi, ..., 5=tutti o quasi)

	1	2	3	4	5
<i>Libri di testo</i>					X
<i>Altri libri</i>		X			
<i>Dispense</i>		X			
<i>Laboratori</i>				X	
<i>Visite guidate</i>		X			
<i>Incontri con esperti</i>				X	

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

(frequenza media: 1=nessuno o quasi, ..., 5=tutti o quasi)

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

	1	2	3	4	5
<i>Libri di testo</i>					X
<i>Altri libri</i>		X			
<i>Fotocopie</i>				X	

TIPOLOGIA VERIFICHE FORMATIVE

	1	2	3	4	5
<i>Interrogazione breve</i>					X
<i>Interrogazione lunga</i>					X
<i>Test</i>					X
<i>Esercizi</i>				X	

FATTORI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

(con riferimento alla situazione personale, alla classe)

È stata fatta distinzione tra misurazione del profitto e valutazione complessiva

SI	NO
X	

Se “SI”, la valutazione complessiva terrà in considerazione

	1	2	3	4	5
<i>Il metodo di studio</i>					X
<i>La partecipazione all'attività didattica</i>					X
<i>L'impegno</i>					X
<i>Il progresso</i>					X
<i>Le conoscenze acquisite</i>					X
<i>Le abilità raggiunte</i>					X
<i>Frequenza</i>					X

8. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE

L'Istituto “G. Verga” ha da sempre investito notevoli energie nell'orientamento in uscita, coinvolgendo Agenzie per il lavoro, Enti di formazione, realtà economiche e produttive del territorio, Professionisti, Forze di Polizia e Forze Armate. I rapporti consolidati con il territorio e l'esperienza maturata ha consentito di accogliere ed esplicitare quanto proposto dalla Riforma dell'orientamento scolastico, introdotta dal PNRR nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 e realizzata mediante l'emanazione del Decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 di adozione delle Linee Guida per l'Orientamento, attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento che definiscono un vero e proprio Curricolo di Istituto.

Il Progetto Orientativo dell'Istituto “G. Verga” è stato ideato tenendo in considerazione della valorizzazione dei talenti individuali, utilizzando la didattica orientativa e ponendo prestando attenzione la dotazione degli strumenti culturali agli studenti in modo da permettergli di scegliere serenamente il proprio percorso di vita. Scopo di tale attività è stato quello di rendere l'alunno non più spettatore passivo del proprio orientamento, ma attore consapevole tanto della propria transizione dalla realtà scolastica a quella lavorativa, quanto della promozione dell'occupazione attiva, della crescita personale e dell'inclusione sociale, permettendo allo studente di sviluppare capacità di metacognizione, di autoconsapevolezza e auto-esplorazione, oltre che di empowerment, affinché possano essere superati gli obsoleti modelli di orientamento impliciti, direttivi e

adattivi, che spingono il giovane a omologare la scelta del proprio futuro su quelle dello status socio-economico e culturale di appartenenza, con scarse possibilità di ascensione sociale.

A tal riguardo sono stati progettati moduli di orientamento curricolari di orientamento formativo degli studenti per le classi quinte della durata 30. Gli alunni hanno seguito e partecipato con entusiasmo alle varie attività proposte. In particolare la classe 5 sezione B, in quanto corso pomeridiano, svolgere le ore di orientamento in orario anti meridiano insieme alle altre classi.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo sono stati integrati con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

I moduli sono stati progettati con il coinvolgimento del territorio, delle agenzie formative, del mercato del lavoro, delle imprese, dei servizi di orientamento promossi dagli enti locali e delle Forze Armate.

L'attività didattica in ottica orientativa è stata organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze ed adottando e valorizzando la didattica laboratoriale.

In questo percorso ciascuno studente è stato accompagnato da un docente tutor, che lo ha aiutato ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e a creare il proprio e-portfolio, favorendone una caratterizzazione individuale, aiutando a mettere in luce lo sviluppo documentato delle proprie competenze, incoraggiando una riflessione in chiave auto-valutativa e seguendo gli studenti nella scelta di un loro prodotto o elaborato da caricare in piattaforma, riconoscendolo come proprio "CAPOLAVORO" (DM 328/2022), rappresentativo dei progressi e delle nuove acquisizioni più significative. Gli alunni hanno partecipato e seguito attivamente, mostrando un notevole interesse per le attività proposte.

ATTIVITA'	TEMPI	INSEGNAMENTI COINVOLTI	LUOGHI
• PCTO	5h	Tutor interessati	Classe
• Laboratori didattici finalizzati alla creazione di curriculum vitae, lettere di presentazione e su come venire a conoscenza di offerte di lavoro e inviare candidature	5h	Italiano, economia aziendale, diritto, inglese	Aula magna
• Diritti e doveri dei lavoratori. Sicurezza (Formazione alla sicurezza e alla responsabilità sociale). La sicurezza sul posto di lavoro. Privacy.	5h	Diritto, economia aziendale	Aula magna
• Incontri con figure professionali del mondo del lavoro, di cui:	15h	Docenti e professionisti	Aula magna
Arma dei carabinieri	4h		
Commercialista	4h		
Servizi comunali	4h		
Azienda agricola	3h		
	Tot. 30h		

9. EDUCAZIONE CIVICA

Il CDC, vista la legge 20 agosto 2019, n. 92 e il decreto n 35 del 22 giugno 2020 contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, insegnamento trasversale a tutte le materie, ha programmato un percorso di 33 ore divise in due assi: il primo su costituzione, istituzioni, regole e legalità, il secondo sull'Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile, secondo la programmazione che segue:

COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITA'

La finalità principale di questa macro area sarà la conoscenza e la riflessione sul significato e la pratica quotidiana del dettato costituzionale, che si lega a tutti gli altri aspetti di quest'ambito in quanto tutti i comportamenti individuali, la convivenza civile, la legalità, il rispetto delle leggi e delle regole comuni devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Finalità fondamentale di questa macro area sarà quella di fare acquisire agli studenti conoscenze e competenze per promuovere lo sviluppo sostenibile, attraverso l'educazione allo sviluppo e agli stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace, di non violenza, di cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

CLASSE VB AFM	1. COSTITUZIONE	2. SVILUPPO SOSTENIBILE
<u>CITTADINANZA EUROPEA</u>	<p><u>DIRITTO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione Italiana parte seconda: l'ordinamento della repubblica; • Titolo I: Il Parlamento; • Titolo II: Il Presidente della Repubblica • Titolo III: Il Governo; • Il processo di integrazione europea; • Le istituzioni della Comunità europea; • La Carta dei diritti fondamentali dell'UE. <p><u>Numero ore: 12</u></p> <p><u>SPAGNOLO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Costituzioni a confronto. <p><u>Numero ore:4</u></p> <p><u>STORIA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Organizzazione delle Nazioni unite: finalità e organizzazione. • Letture/ approfondimenti sul tema della nascita della UE. <p><u>Numero ore:9</u></p> <p style="text-align: right;"><u>TOTALE: 25</u></p>	<p><u>ECONOMIA AZIENDALE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Bilancio socio-ambientale <p><u>Numero ore:4</u></p> <p><u>INGLESE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Social Equality. • Circular Economy. <p><u>Numero ore:4</u></p> <p style="text-align: right;"><u>TOTALE: 8</u></p>
<u>TOTALE 33</u>		

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'educazione civica, è svolta sulla base dei criteri generali di cui all'articolo 2, comma 2 del decreto di cui sopra e sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

10. PUNTEGGI E PARAMETRI INDICATIVI (GRIGLIA DI VALUTAZIONE)

Secondo quanto stabilito dall'art. 28 dell'O.M. n. 55, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione d'esame alle prove scritte e al colloquio (**ALLEGATO A**) e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

11. CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico sarà assegnato ai studenti, in sede di scrutinio finale, sulla base della media dei voti e sommato a quello degli anni precedenti, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, fino a un massimo di quaranta punti così distribuiti: dodici per il terzo anno; tredici per il quarto anno; quindici per il quinto anno. Il parametro iniziale per l'attribuzione del credito scolastico è la media M dei voti ottenuti dallo studente nello scrutinio finale, che determina la banda di oscillazione tra un valore minimo e uno massimo, comunque non travalicabili.

Così come ricorda l'art. 11 (comma 1,2, 3, 6) dell'Ordinanza Ministeriale per gli Esami di Stato 2023 concorrono alla determinazione del credito scolastico:

1. La valutazione sul comportamento;
2. I docenti di religione cattolica che partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe per gli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
3. Gli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
4. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così rinominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Per i candidati esterni il credito scolastico (O.M. n. 55, art. 11, commi 7 e 8) è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017.

Allegato A (D.lgs. 62/2017, art. 15, comma 2)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	6-7	7-8
$M = 6$	7 - 8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9 -10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

12. RELAZIONE FINALE DEI DOCENTI

Per una analitica descrizione dei percorsi didattici effettivamente svolti, si rinvia alle relazioni dei singoli docenti (**Allegato B** del presente Documento).

Discipline:

Religione, Italiano, Storia, Lingua Inglese, Lingua Spagnola, Matematica, Diritto, Economia Politica, Economia Aziendale, Scienze Motorie.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

6 _____

7 _____

Il Documento è stato redatto, argomentato, letto e approvato all'unanimità dal CDC, alla presenza della componente studenti, riunitosi il 13.05.2024

Riesi 18.05.2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Allegato A - O.M. n. 55 del 22.03.2024 - Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Allegato B

RELAZIONI FINALE DEI DOCENTI